

INFORMAZIONI GENERALI

Ogni iscritto riceverà dalla segreteria informazioni dettagliate sulla modalità di partecipazione.

Si potrà partecipare in gruppo al corso presso i Centri Nefrologici Lombardi che gestiranno l'accesso alla videoconferenza e la segreteria avrà il ruolo di tutor e garantirà la corretta fruizione dell'evento.

La partecipazione può essere effettuata anche singolarmente.

ATTESTATI DI FREQUENZA

La certificazione di partecipazione verrà inviata dalla segreteria via e-mail.

E.C.M.

Il corso è accreditato ECM per la figura professionale di Medico Nefrologo.

Per poter ricevere i crediti è necessario partecipare interamente alla giornata (90%), compilare e riconsegnare alla fine il materiale ECM.

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica.

ISCRIZIONI

La partecipazione al corso è gratuita ad esaurimento posti. L'iscrizione deve essere effettuata compilando la scheda sul sito

www.nefrologialombardia.it
nella sezione Eventi in corso.

Videoconferenza RES
Piattaforma on-line

con il contributo incondizionato di

Baxter

ESTOR

**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

in collaborazione con

B | BRAUN
SHARING EXPERTISE

con il patrocinio di



CORSO SIN LOMBARDIA

LA GESTIONE DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA NEI VARI SETTING ASSISTENZIALI

**11 FEBBRAIO 2022
VIDEOCONFERENZA RES**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Glaser snc
Via Divisione Tridentina, 5
24121 Bergamo
Tel. 035-224072 – Fax 035-0662295
segreteria@glaser.it – www.glaser.it

Provider ECM nr 773
SabiWork - Padova



E.C.M.

Commissione Nazionale Formazione Continua



agoras X

PRESENTAZIONE

L'insufficienza renale acuta, o il peggioramento acuto della funzione renale in pazienti già affetti da insufficienza renale cronica, è purtroppo diventata evento di frequente riscontro sia nel pronto soccorso che durante il decorso del ricovero ospedaliero di molti pazienti.

Questo si riscontra in tutti i setting di cura ospedalieri ma chiaramente in rianimazione per la criticità delle condizioni cliniche, oppure nei gravi cardiopatici con emodinamica instabile e riserva funzionale renale scarsa o assente, questi pazienti possono diventare anurici e avere bisogno anche di supporto dialitico. Nella storia clinica di questi pazienti, considerando che spesso sono anziani e con più comorbidità, l'evento insufficienza renale acuta, rappresenta un punto di svolta importante che condiziona non solo la durata, la complessità assistenziale e i rischi di iatrogenicità di quel ricovero ma anche la gravità e la velocità di progressione di tutte le patologie preesistenti.

È allora evidente che solo l'incontro fra competenze polispecialistiche potrà preparare un progetto di cura, sia per la fase acuta che poi per il follow-up e la riabilitazione, coerente con le necessità assistenziali del singolo paziente e non in astratto della malattia. Nel caso specifico del paziente in rianimazione, considerando le numerose cause che possono determinare l'insufficienza renale acuta e le ripercussioni che essa avrà nella storia clinica futura, l'importanza del dialogo fra rianimatori e nefrologi può assumere veramente una rilevanza stringente e progettuale.

Molti pazienti che per cause tossicologiche, shock, patologie autoimmuni, della gravidanza, ecc. che hanno bisogno di assistenza rianimatoria e che sviluppano insufficienza renale acuta, con o senza necessità dialitiche, avranno purtroppo bisogno di un successivo follow-up nefrologico.

Nel caso del rapporto con la cardiologia, anche se il campo delle condizioni che possono generare insufficienza renale acuta è più ristretto rispetto alla rianimazione, la numerosità dei pazienti e il controllo proattivo dei fattori precipitanti il peggioramento della funzione renale, rende la nefrologia interlocutore indispensabile nelle fasi più avanzate dello scompenso cardiaco e quindi del progetto terapeutico sul singolo paziente.

Questa conferenza vuole essere l'inizio di un confronto fra le tre specialità per la gestione in acuto e di lungo periodo di queste casistiche, purtroppo sempre più numerose.

PROGRAMMA

13.30 Accesso alla piattaforma WEB

Moderatore: *C. Esposito*

14.00 IRA nei vari setting assistenziali: il contributo del nefrologo per la gestione nella fase acuta e nel followup dopo la dimissione
G. Castellano

14.30 IRA nei reparti cardiologici: necessità terapeutiche e punti d'incontro con la nefrologia sugli obiettivi assistenziali
C. Colombo

15.00 IRA nei reparti di rianimazione: dimensioni del fenomeno, punti d'incontro con la nefrologia e obiettivi assistenziali durante e dopo le cure intensive
F. L. Lorini

15.30 Discussione
Moderatori: *C. M. Guastoni, G. Rombolà*

* Spazio in collaborazione con **B BRAUN**

16.00 Supporto multiorgano del paziente critico con apparecchiatura OMNI
Roberto Baldini - B. Braun Avitum Italy SpA

16.30 Discussione

17.00 Conclusione dei lavori

* Sessione non ECM

PRESIDENTE DEL CORSO: *Giuseppe Rombolà*

COMITATO SCIENTIFICO ED ORGANIZZATORE:

Paolo Albrizio, Marina Cornacchiari, Ciro Esposito, Marco Heidempergher, Simone Vettoretti

RESPONSABILE SCIENTIFICO PER ECM:

Ciro Esposito, Professore Associato Convenzionato Università degli Studi di Pavia; Direttore S.C. U.O. Nefrologia e Dialisi, ICS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia

RELATORI E MODERATORI

Castellano Giuseppe, Nefrologo, Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
Esposito Ciro, Nefrologo, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia

Guastoni Carlo Maria, Nefrologo, ASST Ovest Milanese, MI

Lorini Ferdinando Luca, Anestesia e Rianimazione, ASST Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Colombo Claudia, Cardiologo, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

Rombolà Giuseppe, Nefrologo, ASST Sette Laghi - Univ. dell'Insubria, Osp. di Circolo Fond. Macchi, Varese